



23 MAR 2012		
Prot. N.	2057	
Cal.	Ci.	Fasc.

Al Sindaco

E, p. c., al capogruppo di maggioranza

In merito alla diffida pervenutaci in data 21/03/2012, non possiamo che essere d' accordo, caro Sindaco, sulla necessità che il tono del dibattito si attenui, perché anche noi vogliamo con tutte le nostre forze evitare che altre sedi deputate a ben più importanti compiti, siano coinvolte in quella che dovrebbe essere solo una discussione di carattere politico.

Noi da parte nostra ci impegneremo ad abbassare i toni, Signor Sindaco, ma contestualmente

DIFFIDIAMO

Lei e il gruppo consiliare che la sostiene dal pubblicare, o affermare verbalmente frasi come "...gli affari li rimandiamo agli estensori del volantino AAA solopaca vendesi! Qualcuno di loro, forse, per via indiretta o diretta è abbastanza bravo in queste pratiche..." o accusarci pubblicamente di inventarci le cose, o definirci con epiteti ingiuriosi "sprovveduti" ecc. O consigliarci di leggere norme (ad esempio l' art. 42 del D.Lgs 267/2000) come se Lei le conoscesse e noi no. Dire a qualcuno "vatti a vedere la norma", piuttosto che discutere nel merito dell' argomento di cui si sta parlando, è anch' esso un atteggiamento poco maturo, chiaramente "equivoco".

L' onorabilità, Signor Sindaco, non è prerogativa esclusiva sua o dei consiglieri che la sostengono.

Ognuno ha la propria, e ha il diritto di tutelarla come meglio crede.

Visto che qui è in gioco quella di tutti noi, dovremmo darci tutti una bella calmata, maggioranza e opposizione.

Noi faremo la nostra parte, ovviamente senza mai abdicare a quello che è il nostro ruolo di controllori dell' operato dell' amministrazione, e continuando a rendere pubbliche le critiche alle cose che a nostro avviso non vanno per il verso giusto. Auspichiamo che anche Lei e il gruppo di maggioranza, facciate la vostra.

Solopaca, lì 23/03/2012

I Consiglieri del gruppo "Ricominciare"